

96-10.

Viva Gesù e la sua SS.^{ma} Madre M.V.^e

Gentis^{ma} Signora Luisa Borgone
Cospellina in S. Francesco Benedizione e pace al suo cuore
Nel Signore

Da miei amati superiori ebbe il permesso 15 giorni
e sono stato al mio paese vicino vedere mio fratello
ora convalescente della sottoposta operazione, ma se
bene fosse nella mia casa paterna tutt'avia non mi
trovavo bene perché fuori del centro delle mie me-
ditazione della nostra santa regola Francescana
che ha bontà Divina mi ha chiamato, non lascio
mai la SS.^{ma} Comunione e benedicere ne ringraz-
zo Iddio Doteissimo di tanta finezza e carità us-
tomi a questo povero peccatore, e quando non andavo
alla parrocchia mi recava nella chiesa un tempo
già dai Padri somaschi che acquistò una

Questa famiglia la cui signora tutta bontà e carità
magnifico la bella chiesa casa del signore che pre-
senta un vero gioiello, celebrando ogni giorno
i sacri misteri nel tempo delle loro ferie,
questa vera scuola di Dio tanto tribolata, si rac-
comando di ricordarla nelle nostre preghiere
affinchè la bontà di Dio gli conceda pace
e tregua al suo ammareggiato cuore —
e vero usanda da convento più si sente, il
soppio d'ogni miserie in mezzo al mondo, un
sacerdote poverissimo di nobile casato appena
mi vide mi abbracciò piangendo e mi raccon-
tò le sue pene i suoi dolori le sofferenze di
quest'anima e al colmo e la pace più pe-
sante che Dio permetta ad un'anima servo
di Dio, oggi martedì ultimo giorno della
novena di comunione che si è fatto pro-

mettere di fargli che ~~atteso~~ la grazia viene
qui nel nostro Santuario celebrare la Santa
messa in ringraziamento ^{al nostro signore} e questa sera omentre
facere l'adorazione la mamma ~~ss. ma~~ mi
die segno di speranza, porretto certo che
Dai tristi volte recare bene che sono più tor-
mentose della morte, cose mai tenute in
questo mondo e più tosto da chiamarsi morte
che vita al confronto della vita avvenire
la ve la vera giustizia nulla sfugge agli occhi
di Dio beati coloro che anno pianto saranno
consolati da nell'ucio della verità della feli-
cità per le anime tribolate delle umane
dolore che su questa terra ai piedi di Gesù
Crocefisso dolenti si marasognati ai piedi
di quel Dio che nessuna lagrime va perduta
il giorno del trionfo e della gloria sarà
la beatitudine eterna vita per i veri

servi del Signore mi vuole servire lusinga non
sapere che in mezzo al mondo fosse tanta
colomita.

Sia sempre glieta e gioconda nel Signore
Ddio, coroni la compagnia con frequenti e tante
Comunioni gli si - sempre di lunedì corredo
preziosissimo, e questo augurio si a - estensibi-
le alle preziosissime sorelle Damigelle -
Maddalena e Gioanna continuanti rimano
salute; un pic ricordo a carletto) e anche la
buona lena) e la benedizione del Signore
serada copiosa sopra i loro capi e sopra
la casa ancor) Nel Signore fra -

Leopoldo Maria

14 June 1910 S. Romulus